

# Città metropolitana, Nardella attacca

## Il sindaco contro la Regione: allucinante che non abbia ancora detto quali funzioni dovremo avere

Da oggi entra in funzione, ma ancora non sa cosa deve fare. È il paradosso della Città metropolitana di Firenze, la nuova istituzione che sostituisce la defunta Provincia. A presiederla è Dario Nardella, in versione di super sindaco, figura prevista dalla riforma varata dal sottosegretario Graziano Delrio.

Come Nardella, però, nessuno sa quali siano le competenze e su quanti fondi statali possa contare Firenze metropolitana. Per questo, ieri in Consiglio comunale, ha perso le staffe e attaccato la Regione: «Noi vogliamo partire con il piede giusto. Crediamo nella forza del

nuovo ente, nella sua capacità, innovativa: per questo sollecito ancora una volta la Regione a definire al più presto la ripartizione delle funzioni. È allucinante che, dopo mesi di discussioni, ancora non ci abbiano detto cosa dobbiamo fare».

«Alla Regione, che giustappunto si avvia al rinnovo con le prossime elezioni, chiedo rapidità, concretezza e chiarezza — incalza Nardella —: penso che sia un diritto di un milione di abitanti di questa Città metropolitana sapere se la Regione voglia scommettere o no sulla forza e l'innovazione che serve proprio per semplificare la vita a cittadini, imprese e rappre-

senta un passo in avanti del mondo delle istituzioni».

Con l'abolizione della Provincia sono stati risparmiati 2 milioni di euro all'anno di costi di politica. Ma in questa fase è fondamentale avere le risorse disponibili per far funzionare la Città metropolitana nel suo complesso: con l'addio alla Provincia, quali saranno i compiti dei Comuni e quali saranno assorbiti dalla Regione. «Di questo abbiamo già parlato con il governo, qualche segnale concreto, sul taglio da un miliardo di euro che sarà proporzionato alla differenza tra città metropolitane e province di secondo livello, è arrivato», con-

clude Nardella, che dopo il faccia a faccia a Palazzo Chigi ieri è stato almeno in grado di tranquillizzare gli 850 dipendenti della fu Provincia: «Per quelli a tempo indeterminato, dal 1 gennaio prossimo, non ci saranno problemi per gli stipendi — chiarisce il sindaco — mentre non potremo rinnovare i contratti in scadenza il 31 dicembre».

Intanto, oggi alle 14,30, la Città metropolitana si riunirà per la prima volta con i 42 sindaci di altrettanti Comuni. Che però non sanno ancora cosa devono fare.

**Cla.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il punto

● I sindaci delle città metropolitane sono in prima battuta quelli delle città capoluogo. I Consigli provinciali sono stati eletti lo scorso 28 settembre

● Entro il 31 dicembre la conferenza dei 42 sindaci redigerà lo statuto. Firenze ha già una bozza che andrà discussa e approvata nei prossimi giorni, forse già oggi

● Tutti gli incarichi sono gratuiti: gli eletti sono già Consiglieri comunali o sindaci. Ma le città metropolitane dovranno dimezzare la propria spesa del 30%



**Sindaco**  
Dario Nardella



**Governatore**  
Enrico Rossi

